

Diario di Viaggio: Destinazione Bretagna

- **Periodo: Dal 27 agosto al 21 settembre 2026.**
 - **Equipaggio: Gilberto (pilota e lavapiatti), Ludovica (aiuto navigatore e cuoca) e la gatta Betty (che dorme di giorno e salta in camper di notte).**
 - **Mezzi: Camper Rimor Katamarano del 2007 e una Vespa 125.**
 - **Imprevisto tecnico: Dopo una settimana il riduttore del gas smette di erogare bene: funziona solo il fornello più piccolo e manca l'acqua calda. Questo ci costringe a sostare quasi sempre nei campeggi per poter fare le docce.**
 - **Nota economica: Il caro carburante si fa sentire pesantemente, con il prezzo del gasolio ben oltre i 2.20 € al litro a causa delle guerre.**
-

- **27/08/2026 – Mantova → Arnad (Val d'Aosta)**
Partenza da Mantova con l'idea iniziale di fare solo strade normali. A Novara decidiamo di velocizzare ed entra in autostrada fino a Pont-Saint-Martin. La meta è Arnad, scelta per l'inizio della sagra del "Lardo d'Arnad DOP". L'area di sosta è quasi piena, ma ci si sistema grazie all'aiuto di altri camperisti. Cena alla festa con polenta, acquisto di lardo e formaggi locali, e rientro al camper sotto una pioggia che dura tutta la notte.
- **28/08/2026 – Arnad → Bonneville (Francia)**
Partenza alle 9:00 sotto una pioggia battente. Rifornimento di gasolio ad Aosta per evitare il cambio valuta del 3% in Svizzera. La salita al Colle del Gran San Bernardo – passo che mancava alla collezione del pilota – è tranquilla, ma il confine ci accoglie con nebbia e pioggia. Transito in Svizzera senza autostrade (e senza bollino), discesa a Martigny e risalita verso il Colle della Forclaz per poi scendere a Chamonix su strade normali e poco trafficate. Acquisto di una bombola di gas francese e pernottamento a Bonneville in un'ottima area *Camping-Car Park* (C.C.P.) a pagamento con luce e docce calde (l'area gratuita della vicina Saint-Pierre-en-Faucigny non esiste più).
- **29/08/2026 – Bonneville → Molinet**

Trasferimento a Digoin con passeggiata in città per ammirare il caratteristico ponte-canale sulla Senna. Decidiamo di non dormire nell'area di sosta gratuita cittadina a causa della musica ad alto volume di un chiosco-birreria vicino. Ci spostiamo di pochi chilometri nell'area gratuita di Molinet (carico acqua a 2 €), trovando posto su stalli in terra battuta, per fortuna asciutta.

- **30/08/2026 – Molinet → Bourges**

Viaggio verso Bourges immerso nell'immensa campagna francese, caratterizzato da rettilinei lunghi chilometri "che sembrano fucilate" e con salite e discese apparentemente impegnative. L'ingresso all'area C.C.P. è difficoltoso e richiede l'intervento telefonico dell'operatore. L'area si rivela essere solo un parcheggio spartano in terra e erbacce con scarico. Nel pomeriggio, spostamento in Vespa in centro per visitare la splendida cattedrale gotica e le vie storiche, ma la pioggia battente e la chiusura domenicale dei negozi rovinano il giro. Serata passata in camper a giocare a carte e guardare la TV sotto l'acqua.

- **31/08/2026 – Bourges → St. Genouph (Tours / Villandry)**

Trasferimento a St. Genouph in un'area C.C.P. in posizione strategica tra Tours e Villandry. Nel pomeriggio con la Vespa andiamo a Tours per visitare il centro e la cattedrale gotica. Passeggiata tra le vie dello shopping e consumiamo una "tarda" merenda a base di crepes dolci farcite di marmellata, che ci permette di saltare direttamente la cena. Rientro al camper dopo le 20:00 con il sole ancora molto alto.

- **01/09/2026 – Castello di Villandry**

Gita in Vespa al vicino Castello di Villandry (circa 7 km dall'area), celebre soprattutto per i suoi spettacolari giardini e orti geometrici. Pranzo al chiosco fuori dall'ingresso e successiva spesa in un borgo vicino. Al rientro viene deciso il primo cambio di programma: sosta l'indomani in campeggio a Vitré invece di una visita veloce, poiché c'è urgente bisogno di una lavatrice dopo soli 6 giorni di viaggio. Prenotazione e pagamento fatti comodamente online, con ricezione immediata del codice per la sbarra e del numero di piazzola.

- **02/09/2026 – St. Genouph → Vitré**

Arrivo al campeggio municipale di Vitré per l'ora di pranzo. All'apertura della reception vengono ritirate le chiavi per la lavanderia a gettone: alle 16:00 è già tutto lavato e asciugato. Visita alla città sfruttando

i mezzi pubblici gratuiti dal campeggio. Cattedrale e castello sono purtroppo chiusi (per il castello è ormai tardi), quindi ci si accontenta di vederli da fuori. Prima cena bretone a base di *galettes* e sidro, giudicata "non un granché". Rientro al campeggio a piedi poiché i bus terminano il servizio alle 19:40, accolti al camper dalla gatta Betty.

- **03/09/2026 – Vitré → Dinan → Saint-Malo**

Trasferimento mattutino a Dinan. Arrivo presto nel parcheggio gratuito sotto il ponte, già molto affollato di camper. La cittadina si rivela bellissima ed è giorno di mercato: acquistiamo delle ostriche da mangiare a cena. Pranzo al sacco con panini della *boulangerie*, visita al castello e al centro con acquisto di ricordini per gli amici. In serata, spostamento di circa 40 km fino a Saint-Malo, parcheggiando al Park & Ride di rue Paul Feval (7,50 €/giorno), dove però la stazione di scarico e carico è fuori servizio.

- **04/09/2026 – Saint-Malo → Plévenon**

Giornata dedicata a Saint-Malo, raggiunta con il bus navetta gratuito dal parcheggio fino alla Porte Saint-Vincent, ingresso della città fortificata (*Intra-Muros*). Giro completo dei bastioni, panino veloce in un bistrot e passeggiata in centro. A causa del freddo e della spiovigine, alle 15:30 torniamo al camper e anticipiamo la partenza per Plévenon. Deviazione di 10 km per trovare un supermercato con scarico funzionante e fare la spesa. Arrivo in tarda serata in un campeggio molto spartano in riva all'oceano, ma con servizi, docce e lavatoi caldi e puliti. Decidiamo di fermarci 3 notti. *Nota climatica: da qui in poi si dormirà sempre con il piumone a causa delle minime notturne e mattutine sotto i 13 gradi.*

- **05/09/2026 e 06/09/2026 – Cap Fréhel e Fort la Latte**

Giornate di spostamenti in Vespa per visitare il faro di Cap Fréhel e la fortezza di Fort la Latte. Facciamo lunghe passeggiate in riva all'oceano (niente bagni) e ci godiamo un tramonto infuocato.

- **07/09/2026 e 08/09/2026 – Plévenon → Ploubazlanec (Isola di Bréhat)**

Spostamento di un centinaio di chilometri per raggiungere il Camping Panorama a Ploubazlanec. L'arrivo poco prima di mezzogiorno si rivela provvidenziale: a metà pomeriggio il campeggio è già *sold out*. Il primo pomeriggio è dedicato alla lavanderia e a una camminata sulla riva, dove si notano le impressionanti escursioni di marea della zona, che raggiungono gli 8 metri. L'indomani, dopo una mattinata di brutto tempo, il cielo si rasserenava verso le 14:00, permettendoci la gita in traghetto alle Isole di Bréhat. Lunga passeggiata tra vie e sentieri ben segnalati, con panorami unici e l'osservazione

della marea montante attraverso i condotti di un mulino a marea.

- **09/09/2026 e 10/09/2026 – Ploubazlanec → Plougrescant (Le Gouffre)**

Trasferimento al campeggio *Le Gouffre*, a meno di un chilometro dalla celebre casa incastrata tra i massi. Splendidi percorsi pedonali lungo l'oceano all'interno di un parco naturale ben segnalato. Camminando nella baia opposta a Le Gouffre durante la bassa marea, osserviamo da vicino gli allevamenti di ostriche e ne acquistiamo un'altra dozzina direttamente dai produttori.

- **11/09/2026 al 13/09/2026 – Plougrescant → Roscoff → Kerlouan**

Viaggio verso Kerlouan con sosta intermedia in un parcheggio a cento metri dal Giardino Esotico di Roscoff. Piacevole passeggiata di un paio d'ore nel parco collinare, ammirando piante tropicali e la vista sulla baia. Successivo trasferimento a Kerlouan in un'area di sosta attrezzata con servizi spartani ma puliti (doccia calda a 1 €). Anche qui ci fermiamo tre notti, facendo spese in paese e camminando lungo l'oceano tra scogliere monumentali fatte di enormi massi di granito che sembrano in equilibrio instabile. La partenza da questa meravigliosa località avviene con un po' di malinconia: l'indomani comincia il rientro.

- **14/09/2026 – Kerlouan → Cap de Saint-Mathieu → Sainte-Anne-d'Auray**

Prolungamento dell'itinerario fino al Capo nella speranza di vedere i delfini vicino al faro e all'abbazia diroccata, ma gli animali non si fanno vedere. Dopo pranzo, proseguimento fino a Sainte-Anne-d'Auray per visitare la Cattedrale, il mausoleo e la Fonte Miracolosa. Parcheggio tranquillo a fianco del parco per la notte, rimandando la doccia al giorno dopo.

- **Dal 15/09/2026 al 20/09/2026 – Tappe forzate di rientro in Italia**

Giornate di viaggio intenso a tappe forzate con pernottamenti nei campeggi di Sainte-Pexine, La Roche-Chalais e Villefranche-de-Rouergue. Durante il tragitto viene fatta una deviazione voluta nel Périgord per una sosta di un paio d'ore a Monpazier, una splendida *bastide* medievale che era stata saltata in un viaggio precedente, visitata proprio nel giorno di mercato. Successiva sosta a Garde-Colombe e infine ingresso in Italia attraverso il colle del Monginevro, fermandosi all'area di sosta di Chiusa di San Michele (Val di Susa) dove si sta svolgendo la caratteristica Sagra della Mèliga.

- **21/09/2026 – Chiusa di San Michele → Mantova (Casa)**

Siamo stanchi e decidiamo di evitare le strade normali: percorriamo l'autostrada da Avigliana fino a

Cremona, facciamo una pausa pranzo a Isola Dovarese per sfruttare il camper service e svuotare i serbatoi. Alle 15:00 l'arrivo a casa a Mantova.

Il Bilancio del Viaggio

- **Distanza: 3.629 km percorsi complessivi (compresi circa 80 km dovuti a errori di percorso e relative inversioni).**
- **Spesa Gasolio: Circa 774 € per 340,50 litri (pesa il costo medio di oltre 2,20 €/l).**
- **Autostrade: 34,50 € in totale (Tratta Novara - Pont-Saint-Martin: 12,80 €; tratta Avigliana - Cremona: 21,70 €).**
- **Pernottamenti: Circa 450 € complessivi. I prezzi delle aree a pagamento sono oscillati tra 12,50 € e 17,50 € con corrente inclusa; il campeggio più caro è costato 23,70 €, il più economico 10,40 €.**
- **Ingressi (Castelli e Giardini): 78 €.**
- ***Nota:* Non sono stati registrati i costi dei beni alimentari di uso quotidiano né dei ristoranti e bistrot, considerati essenziali per gustare le specialità locali.**

Considerazione finale dell'autore: Un bellissimo viaggio che conferma la Francia come una terra ideale per i camperisti, ricca di camper service nei piccoli paesi, aree a basso costo e campeggi municipali economici ed efficienti (almeno a settembre).